

A Rio arbitrerà un sud americano...

Il Santos spera nel retour match e nella «bella»



MILAN-SANTOS 4-2 — AMARILDO precede GERALDINO e mette a segno una delle reti rosso-nere.

Per la ripresa del torneo

Ritiro a Ostia per la Lazio Roma: a Torino

Ricorso della Juve per la squalifica di Sivori

TORINO, 17.

La presidenza della Juventus ha deciso di inoltrare ricorso per la squalifica del giocatore Omar Sivori, inflittagli dalla giudicante, in base al referto presentato dall'arbitro Adami, che difese Juventus-Fiorentina del 6 ottobre scorso. Il ricorso verrà inoltrato domani con procedura di urgenza.

Oggi a Roma

Riunione Zauli UVI-Lega

Oggi avrà luogo a Roma una riunione per risolvere i problemi del ciclismo professionistico. Il dr. Zauli, che per incarico della giunta del CONI presiederà l'adunanza, ha invitato i maggiori esponenti dell'UVI e dell'organizzazione professionistica per esaminare congiuntamente le basi di un ragionevole accordo.

La riunione si terrà al Foro Italico, in mattinata. L'UVI sarà rappresentata dal presidente, dott. Giacomo Cipolla, dal segretario generale. Per l'organizzazione professionistica saranno presenti Strumolo, Magni e Cinelli. Alle 13.30 il dott. Zauli avrà uno scambio di idee con i rappresentanti della stampa. Non si esclude comunque che la riunione possa proseguire nelle ore pomeridiane e se-

Basterà che i brasiliani vincano il secondo incontro perché se ne renda necessario un terzo sempre a Rio, a sole 48 ore di distanza

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. I campioni non sanno perdere. Questa considerazione viene legittimata se si pone mente a quanto è avvenuto alla fine della partita Brasil-Santos. Tutta Lula, l'allenatore brasiliano appena l'arbitro ha fissato la conclusione del match è scattata alla volta dell'arbitro per picchiarlo. Per fortuna è intervenuto Geraldino affermando che il bollente allenatore è immobilizzato.

Il Santos, dunque, se l'è presa con l'arbitro e lo ha sconfitto. Un capro espiatorio, per salvare faccia, ci voleva. E Lula (con lo stesso Pelé) ne ha fatto largo uso. Chi ci è andato di mezzo è stato il gruppo di giornalisti che non è riuscito a cavare di bocca al tandem brasiliano una sola parola di commento sui suoi pastori.

E neppure gli altri hanno voluto commentarlo. Soltanto il presidente ha detto che il Santos aveva giocato sul solito standard, che era stato superclassato dal ritmo e dalla grinta dello avversario, e che comunque a Rio de Janeiro le cose sarebbero andate per diversamente. In poche parole i brasiliani contano di vincere la terza partita, convinti come sono che Pelé ed i suoi compagni si scatteranno nella «seconda», grazie soprattutto ad un arbitraggio amico. Il direttore di gara del «retour-match» si affrettò dunque a rompere il regolamento che governa questa competizione. Se si poneva essere imparziali, la FIFA avrebbe dovuto ricorrere, per questi incontri intercontinentali, ad un arbitro «neutro», preso in prestito magari da un paese africano.

Siccome il Santos per il Sud America è come il Real Madrid per la Spagna (cioè le due società godono di una specie di protezione), vedrete che il «retour-match» sarà un mezzodì scandalo. Su queste colonne, poi, abbiamo avuto occasione di parlare dell'assurda costituzione dell'arbitro della disputa della «bella» 48 ore dopo la seconda partita.

Ora il Milan ha vinto 4-2. Basta che nel «ritorno» perda per 1-0 perché gli venga imposto di disputare la «bella». E, per giunta, sempre allo stadio Maracanã. Ecco perché quel dì il Santos ha deciso di farci da San Siro sicuri di prendersi una clamorosa rivincita.

Invece, a sentire i dirigenti del Milan, al «Maracanã» sarà ancora più facile infilare Gilmar. Perché Pelé e compagni faranno un buco del Parma, un quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato. Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro, secondo l'allenatore santista, ricade la responsabilità della pesante sconfitta. Inoltre Lula ha aggiunto che al «Maracanã» il Santos giocava bene («forse a vent'anni gradi all'ombra») e la sua squadra agirà nello stesso modo: Calvet su Altafini e Lima su Amarildo. Il Santos, secondo Lula, abbandonerà la difesa a zona ogni qual volta dovrà giocare contro le squadre europee ed in particolare contro quelle che ancora prima hanno ancora trovato modi di mettere a punto la formidabile macchina di cui dicono.

Quest'anno le squadre di rug-gio (11-11), in definitiva, è il più del centro e del sud non risultato più esatto dell'incontro.

Guardate la Roma. Doveva fare un buco del Parma, un

quintale giovani tecnici in che modo leggerini e in modo che poco è mancato che proprio il Milan ha potuto portare al contropiede, non dovrebbe essere difficile — essi sostengono — chiudere l'argomento con due sonore vittorie.

All'aeroplano i giocatori, a loro distesi, hanno parlato con una certa tranquillità di risultato.

Loro, però, aperti finalmente la bocca per accusare i suoi Zito e Mengalio di essere pentiti di Maracanã di essere pentiti a Milano per fare del turismo. Su di essi e sull'arbitro,